PAROLA DI VITA – DICEMBRE 2012

CONTESTO BIBLICO: **“Nell’ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù ritto in piedi, gridò:**

**<< Se qualcuno ha sete, venga a Me, e beva chi crede in Me.**

**Come dice la Scrittura: Dal suo grembo sgorgheranno fiumi d’acqua viva >>.**

**Questo disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in Lui.”**

**(Gv. 7, 37-39)**

* La cerimonia della libagione d’acqua portata in processione dalla fonte Gihon fino al tempio era una delle cerimonie principali della festa delle Capanne. Nel giudaismo questa cerimonia era collegata all’effusione dello Spirito. Qui l’evangelista ci presenta una solenne dichiarazione di Gesù, che include il suo carattere messianico.
* Il verbo “**gridò**” è il contrassegno formale per indicare la dichiarazione solenne.
* Il verbo al condizionale << se qualcuno ha sete >> esprime i destinatari dell’invito (ogni assetato). Il contenuto dell’invito è indicato nella frase << venga a me e beva >>. Il modo di bere è espresso con la frase << chi crede in me >>.
* L’idea centrale è che il Messia è la fonte dell’acqua viva: è il Messia che invita ad andare a Lui e a bere: se dal grembo del credente scorrono fiumi d’acqua viva è perché ha bevuto alla sorgente che è Cristo ( << chi ha sete venga a Me e beva >> ).
* Il chiarimento finale << Questo disse dello Spirito che avrebbero ricevuto

i credenti in Lui >> indica che il fiume di acqua viva è la grazia, il frutto del sacrificio di Cristo, il dono dello Spirito Santo, che sgorga dal costato di Cristo,

(“acqua e sangue” Gv. 19,34 ).

PAROLA DI VITA: **“SE QUALCUNO HA SETE, VENGA A ME E BEVA CHI CREDE IN ME.**

**… DAL SUO GREMBO SGORGHERANNO FIUMI D’ACQUA VIVA”.**

**(Gv. 7, 37-38)**

* Un mondo che non sa perché vive… giovani che hanno sete e… **noi abbiamo ciò che inconsciamente cercano.**
* Noi per primi dobbiamo bere “con fede” 🡪 “chi crede in Me”.
* Se beviamo anche noi diventiamo sorgenti/fiumi d’acqua viva: *dal suo grembo* 🡪 la vita.
* Come l’acqua si cerca da sola la strada per arrivare al mare, così anche noi per arrivare ai fratelli lontani.